

19-22.05.2022

La situazione alle 8:00 del 23.05.2022

SITUAZIONE OPERATIVA

Le truppe russe continuano l'offensiva per catturare la città di Severodonetsk e raggiungere i confini amministrativi della regione di Luhansk. Dopo più di 2,5 mesi di combattimenti, l'eroica difesa di Mariupol fu completata: la guarnigione ucraina fu portata nei territori temporaneamente occupati; Sono in corso le trattative per il ritorno dell'esercito ucraino nell'ambito dello scambio.

Indicazioni Kyiv e Zhytomyr:

Dal 20 al 22 maggio, le truppe russe hanno lanciato attacchi missilistici sulla città di Malyn (regione di Zhytomyr). Il colpo più grande è stato causato dal primo colpo il 20 maggio, a seguito del quale, secondo il sindaco Alexander Sitayl, sono state danneggiate più di 100 case e la stazione ferroviaria; secondo le prime informazioni, 1 persona è rimasta uccisa e altre 3 sono rimaste ferite

Direzioni Chernihiv e Sumy:

Le truppe russe continuano a colpire le aree di confine delle regioni di Chernihiv e Sumy, usando mortai e MLRS.

Indicazioni Kharkiv e Luhansk:

Dopo diversi giorni di calma, il 19 maggio le truppe russe hanno ripreso gli attacchi a Kharkiv. Sono in corso anche i bombardamenti di altri insediamenti nella regione di Kharkiv. In particolare, il 20 maggio, un attacco missilistico ha distrutto un centro comunitario nella città di Lozova. Il bombardamento ha ucciso civili: una persona è rimasta uccisa e 20 sono rimaste ferite nella regione di Kharkiv il 20 maggio.

Vicino a Kharkiv, l'esercito russo sta concentrando i suoi sforzi sul mantenimento dei confini occupati. Invece, nel distretto di Izyum, continuano il raggruppamento e il rifornimento delle unità che si preparano ad avanzare in direzione della città di Sloviansk, nella regione di Donetsk.

Nella regione di Luhansk, le truppe russe concentrarono i loro sforzi nell'offensiva per catturare la città di Severodonetsk. Sul tratto meridionale del fronte nella zona di Popasna sono riusciti a ottenere un discreto successo. Avanzando in quest'area, stanno cercando di tagliare fuori le unità ucraine che stanno difendendo Severodonetsk.

Continua l'intenso bombardamento di Severodonetsk. Il 19 maggio almeno 12 civili sono stati uccisi e più di 40 sono rimasti feriti in città. Il giorno successivo, le truppe russe hanno sparato su una scuola a Severodonetsk, dove si nascondevano i locali; di conseguenza 3 persone sono morte.

Direzioni Donetsk e Zaporizhzhia:

Nella regione di Donetsk, sono in corso ostilità attive vicino a Donetsk, nei distretti di Avdiivka e Maryinka. Nel nord della regione, le truppe russe si preparano a continuare l'offensiva in direzione dell'estuario. Le battaglie per Mariupol finirono nel sud. L'esercito russo sta effettuando misure di filtraggio in città e sta cercando di smantellare le infrastrutture portuali.

Continua il bombardamento degli insediamenti nella regione di Donetsk. Particolarmente attivi sono gli scioperi ad Avdiivka, sia per il patrimonio abitativo e infrastrutturale della città, sia per l'impianto di cokeria di Avdiivka. Tra il 19 e il 22 maggio 20 civili sono stati uccisi e 32 feriti nella regione.

I bombardamenti continuano in prima linea nella regione di Zaporozhye. Continuano anche gli attacchi missilistici: la notte del 22 maggio, le truppe russe hanno lanciato un missile contro le infrastrutture civili di uno dei villaggi della regione.

Direzione Dnipro:

L'esercito russo continua a sparare contro le infrastrutture nella regione di Poltava. In particolare, il 20 maggio è stato lanciato un attacco missilistico sulla città di Lubny, importante snodo dei trasporti.

Durante la giornata del 22 maggio, l'esercito russo ha continuato a sparare sulla regione di Dnipropetrovsk e sono stati registrati bombardamenti in almeno tre insediamenti.

Direzione sud:

Le truppe russe continuano a bombardare l'Ucraina meridionale. Sono stati effettuati attacchi missilistici sul territorio della regione di Odessa, a seguito dei quali sono state danneggiate le strutture industriali. Continuano anche i bombardamenti degli insediamenti vicino alla prima linea, che passa vicino al confine amministrativo della regione di Kherson con le regioni di Mykolayiv e Dnipropetrovsk. Nella regione di Kherson, l'esercito russo sta rafforzando la sua posizione, aggirando strade e ponti. Così, bloccano la partenza dei civili verso il territorio controllato dall'Ucraina.

La marina russa continua a bloccare i porti ucraini sul Mar Nero, minacciando di bombardare le navi civili che si avvicinano alla costa ucraina.

Direzione occidentale:

Il 21 maggio, un missile è stato lanciato contro una struttura di infrastrutture militari situata a Rivne Oblast. A seguito del colpo, 6 persone sono rimaste ferite.

Confronto informativo

Il blocco della propaganda russa che si diffonde su Internet continua. In particolare, YouTube ha rimosso più di 70.000 video e 9.000 canali relativi alla guerra in Ucraina, compresi quelli che definivano l'invasione militare russa dell'Ucraina una "missione di liberazione".

L'esercito russo sta preparando la disinformazione sugli eventi di Mariupol. Stanno cercando di ottenere false prove dai residenti locali che la città è stata distrutta dalle forze armate. La fornitura di tali prove è una condizione per la registrazione per il risarcimento per la perdita dell'alloggio o dei familiari per i civili locali.

SITUAZIONE UMANITARIA

Secondo l'Ufficio dell'Alto Commissario p.Onu sui diritti umani, al 20 maggio il numero delle vittime tra la popolazione civile ucraina dal 24 febbraio 2022 - dall'inizio dell'invasione russa su larga scala - è di 8189 persone (3838 morti e 4351 feriti).

Alla mattina del 22 maggio, più di 662 bambini sono rimasti feriti nell'aggressione armata della Federazione Russa in Ucraina. Secondo i dati ufficiali, 232 bambini sono morti e più di 430 sono rimasti feriti.

Secondo il sindaco di Mariupol Vadym Boychenko, la città sta vivendo una delle più grandi catastrofi umanitarie e il più grande genocidio in Europa dalla seconda guerra mondiale. Mariupol è praticamente distrutta: case, infrastrutture, scuole, ospedali, imprese vengono distrutte. Nella città bloccata rimangono circa 100.000 civili; quasi 40.000 persone sono state deportate in Russia e ORDLO.

Il difensore civico Lyudmila Denisova ha annunciato la continuazione della mobilitazione forzata sul territorio dell'ORDLO, che viola l'articolo 51 della Convenzione di Ginevra relativa alla protezione delle persone civili in tempo di guerra. L'esercito russo sta anche ispezionando la popolazione di Mariupol temporaneamente occupata. Quasi 4.000 uomini della città sono nei "campi di filtrazione". Sono in condizioni orribili, sottoposti a torture e abusi.

Il Programma alimentare mondiale (WFP) ha avvertito che il blocco dei porti ucraini nel Mar Nero continua a minacciare la sicurezza alimentare globale. Secondo il Direttore Esecutivo del WFP David Beasley, la guerra in corso porterà alla carestia e alla destabilizzazione delle

nazioni. Allo stesso tempo, l'esercito russo continua ad esportare illegalmente grano dai territori temporaneamente occupati dell'Ucraina. Attualmente è noto il saccheggio di oltre 400 mila tonnellate di questi prodotti agricoli.

Nei territori temporaneamente occupati dell'Ucraina meridionale e orientale, le condizioni umanitarie per la popolazione, che sta perdendo l'accesso ai beni di prima necessità, continuano a peggiorare. Il sindaco di Kherson ha detto che tra due settimane la città finirà le medicine; anche limitato apporto di ossigeno. Le autorità regionali hanno segnalato interruzioni di corrente e acqua, problemi di comunicazione e carenza di cibo in alcuni luoghi. Chiede la creazione di corridoi sicuri per l'evacuazione dei civili e la consegna degli aiuti umanitari. Tuttavia, a seguito delle azioni dell'esercito russo, i residenti hanno solo una libertà di movimento limitata all'interno della regione e ai volontari con aiuti umanitari è vietato entrare nel suo territorio.

Le truppe russe continuano a distruggere le infrastrutture civili. L'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) ha segnalato 235 attacchi a strutture sanitarie in Ucraina, uccidendo almeno 75 persone. Tali azioni privano le persone delle cure urgenti, mettono in pericolo gli operatori sanitari e minano il funzionamento del sistema sanitario. Il presidente Volodymyr Zelenskyi ha affermato che 1.873 istituzioni educative in Ucraina erano già state distrutte durante la guerra su vasta scala.

Secondo i dati raccolti dall'Ufficio dell'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati, oltre 6,4 milioni di persone hanno lasciato l'Ucraina per recarsi nei paesi vicini (53%, Polonia inclusa). Invece, il difensore civico Lyudmila Denisova ha informato della deportazione di oltre 1,3 milioni di ucraini in Russia.

Resistenza

Il 20 maggio, nella città temporaneamente occupata di Energodar nella regione di Zaporizhia, i soccorritori dei vigili del fuoco hanno organizzato una protesta dopo che l'esercito russo ha rapito il capo della squadra di soccorso, Vitaly Troyan. Le truppe russe hanno usato la forza contro di loro e hanno disperso la manifestazione. Il 22 maggio, un'esplosione è esplosa a Energodar, ferendo il capo dell'amministrazione dell'occupazione della città, Andriy Shevchyk.

SITUAZIONE ECONOMICA

Secondo gli analisti del KSE Institute, l'ammontare dei danni diretti alle infrastrutture dell'Ucraina a seguito di un'invasione su larga scala da parte delle truppe russe ha raggiunto i 97,4 miliardi di dollari d'America.

L'agenzia di rating Moody's ha declassato il rating di credito a lungo termine dell'Ucraina da Caa2 a Caa3 e ha cambiato l'outlook in negativo.

Il ministero delle Infrastrutture ha riferito che l'Ucraina e gli Stati Uniti hanno firmato un memorandum sulla cooperazione nei trasporti.

Il 21 maggio 2022, la Banca nazionale ucraina ha revocato le restrizioni sulla fissazione del tasso di cambio al quale le banche vendono contanti in valuta estera. In precedenza, il tasso pertinente non doveva discostarsi da quello ufficiale di oltre il 10%. Secondo la NBU, ciò impedirà il ritiro dei capitali e proteggerà le riserve internazionali dell'Ucraina.

EVENTI POLITICI E DIPLOMATICI

Leader internazionali e funzionari del governo continuano a mostrare sostegno all'Ucraina nella lotta contro l'aggressione russa visitando Kyiv. Il Presidente della Repubblica di Polonia Andrzej Duda ha visitato la capitale ucraina. Ha tenuto colloqui con il presidente dell'Ucraina Volodymyr Zelensky e si è rivolto alla Verkhovna Rada dell'Ucraina, presentando iniziative per concludere un nuovo accordo di buon vicinato tra Ucraina e Polonia e un accordo bilaterale sul controllo congiunto delle frontiere e delle dogane.

Anche i presidenti delle Camere alta e bassa del parlamento irlandese Mark Daly e Sean O'F hanno visitato l'Ucraina. Ariel, Primo Ministro della Repubblica Portoghese Antonio Costa. Volodymyr Zelensky li ha invitati ad aumentare la pressione coordinata delle sanzioni sulla Russia, in particolare nel quadro del sesto pacchetto di sanzioni dell'UE, e ha invitato l'Irlanda e il Portogallo a partecipare ai progetti di ricostruzione dell'Ucraina.

Volodymyr Zelensky ha anche tenuto colloqui telefonici con i Primi Ministri del Regno Unito Boris Johnson e l'italiano Mario Draghi. Ha parlato del corso delle ostilità; Le parti hanno discusso proposte d'attualità per riprendere le esportazioni di prodotti agricoli ucraini e le importazioni di carburante in Ucraina nel contesto del conflitto e del blocco russo.

La comunità mondiale sostiene il desiderio dell'Ucraina di ritenere la Russia responsabile della sua aggressione. 42 stati si sono schierati con l'Ucraina nella causa contro la Russia presso la Corte internazionale di giustizia delle Nazioni Unite e hanno annunciato la loro intenzione di unirsi alla causa.

I partner dell'Ucraina stanno aumentando gli aiuti finanziari per sostenere l'economia ucraina durante la guerra.

Il presidente degli Stati Uniti Joe Biden ha firmato una legge per fornire all'Ucraina aiuti militari, economici e umanitari per un totale di quasi 40 miliardi di dollari. Inoltre, il 19 maggio la Casa Bianca ha annunciato che l'Ucraina avrebbe ricevuto un ulteriore pacchetto di aiuti militari da 100 milioni di dollari.

Il ministro delle finanze canadese Christia Freeland ha annunciato un prestito di 250 milioni di lattine all'Ucraina. Dollaro statunitense tramite il conto amministrato del Fondo Monetario Internazionale. Il Portogallo ha deciso di fornire all'Ucraina un sostegno finanziario fino a 250 milioni di euro.

Funzionari finanziari del G7, nonché rappresentanti del FMI, della Banca mondiale e dell'OCSE, hanno annunciato la mobilitazione di 19,8 miliardi di dollari in assistenza finanziaria all'Ucraina per superare il deficit di bilancio e sostenere l'economia del Paese. Il ministero delle Finanze dell'Ucraina ha annunciato che lo stato ha ricevuto la tranche finale del valore di \$ 600 milioni. Gli Stati Uniti nell'ambito del programma "di emergenza" di assistenza macrofinanziaria dell'UE, firmato dalle parti il 3 marzo 2022. I fondi mirano a mantenere la stabilità finanziaria in Ucraina durante la guerra. Il Parlamento europeo ha anche sostenuto per un anno l'abolizione dei dazi all'importazione dell'UE su tutte le merci provenienti dall'Ucraina.

Un modo importante per contrastare le azioni aggressive della Russia è aumentare la pressione delle sanzioni. In particolare, il Regno Unito ha imposto nuove sanzioni contro le principali compagnie aeree russe: Aeroflot, Ural Airlines e Russia. Il Canada ha imposto ulteriori sanzioni contro la Russia: si applicano a 14 oligarchi e uomini d'affari russi. Oltre alle sanzioni personali, il Canada ha vietato l'esportazione di beni di lusso in Russia e l'importazione di una serie di beni di lusso dalla Russia.

La borsa europea dell'energia Nord Pool sospende il commercio di elettricità russa dal suo unico importatore nei Paesi baltici, la società russa Inter RAO. Pertanto, dal 22 maggio 2022, la Repubblica di Lituania interromperà completamente l'importazione di petrolio, elettricità e gas naturale dalla Russia.

L'Ucraina si prepara a un lungo confronto con la Russia. La Verkhovna Rada ha esteso la legge marziale e i termini della mobilitazione generale nel Paese fino al 23 agosto..

Le informazioni nel digest sono raccolte da fonti ufficiali: rapporti delle autorità statali dell'Ucraina, delle agenzie di stampa ucraine e internazionali. L'accuratezza dei dati viene attentamente verificata dal team di progetto e corretta in caso di fake news.